

SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE (BRACCIANO)

Piano dell'Offerta Formativa

a.s. 2008-2009



PREMESSA

Bracciano è, fra i paesi a nord della provincia di Roma, uno di quelli che negli ultimi tempi sta registrando il maggior incremento demografico. I fattori che hanno determinato questa situazione sono diversi: oltre alla sua collocazione logistica la presenza nel territorio della Scuola di Artiglieria, del Centro Storiografico dell'aeronautica Militare di Vigna di Valle, dell' Aeroporto Militare "O.Savini", del centro ENEA, dell'ospedale RMF, di un numero rilevante di istituzioni scolastiche del secondo grado dell'istruzione che comporta una certa mobilità studentesca da paesi limitrofi, il forte processo migratorio dalla città entrambi favoriti dai servizi di trasporto Cotral e Ferrovie dello Stato.

Ha una realtà economica articolata: tradizionale (agricoltura e pesca), moderna (piccola industria e artigianato), terziario avanzato, con un territorio eterogeneo con aree di rilevato interesse storico e naturalistico .

La Scuola dell'Infanzia Comunale, si trova a Bracciano, provincia di Roma, in Via dei Pasqualetti snc e fa parte del 30° Distretto Scolastico.

Dopo una attenta valutazione dei dati emersi da una ricerca condotta da questa scuola sulle risorse e carenze del nostro territorio, risulta come Bracciano sia un paese in forte espansione demografica che ha trovato una certa stabilità soltanto negli ultimi anni. Sono presenti rappresentanze di svariate parti del mondo, molte delle quali provenienti da Stati extracomunitari. Molti sono i residenti che quotidianamente si spostano per lavoro verso la metropoli.

Andando ad analizzare il contesto socio-culturale del paese di Bracciano occorre rilevare le diverse strutture scolastiche:

- sono presenti, oltre alla scuola elementare, dell'infanzia e media inferiore, diversi istituti di istruzione superiore: Liceo classico, linguistico e scientifico, istituto tecnico-commerciale, istituto professionale per il turismo, 1 scuola parificata, 1 scuola privata, alcune sezioni distaccate dell' Università La Sapienza di Roma oltre a 4 asili nido.
- ricca è la presenza di associazioni di volontariato: culturali, giovanili, sportive, educative-assistenziali.
- Diversi sono gli spazi di aggregazione:
- 1 biblioteca comunale provvista di sala multimediale per i collegamenti ad internet e di 1 sala lettura sezione ragazzi.
- 1 cinema multisala.
- 1 teatro non adeguato alle normative vigenti.
- 1 palazzetto sportivo comunale dotato di campo per pallavolo e pallacanestro.
- 1 campo sportivo.
- 1 auditorium di circa 100 posti.
- 1 piscine privata.
- 2 piste di pattinaggio.
- 2 parchi giochi
- 3 oratori (1 Bracciano centro – 1 Bracciano nuova – 1 Vigna di valle)
- 2 centri anziani
- 1 casa famiglia per disabili ed anziani
- 1 centro CUCUAS (centro di accoglienza per disabili)

Sono presenti diversi servizi sanitari: Distretto ospedaliero, guardia medica, DSM (Dipartimento Salute Mentale), Dipartimento Prevenzione (Ufficio Igiene), Consultorio familiare, Dipartimento Materno infantile.

Da tutto ciò si desume che le possibilità offerte alla scuola di interagire e creare accordi con enti esterni per ampliare l'offerta formativa all'utenza risultano ampie ed ampliabili.

Nel corso degli anni i bambini iscritti sono andati aumentando, di conseguenza è aumentato anche il numero di docenti impegnati nel processo formativo dei ragazzi e con loro le competenze su diversi campi che hanno permesso e permettono di attuare al meglio i progetti presentati dal nostro Istituto. I bambini frequentanti la nostra scuola sono 210 (scuola dell'infanzia). Un aumento dei bambini in difficoltà e di alunni stranieri ha portato la scuola ad attuare progetti per attività

laboratoriali e di sostegno nonché la previsione di specifici e puntuali moduli di compensazione. I docenti operanti sono in totale 10. Le attività progettuali attuate sono spesso collegate anche ad altre scuole e con la scuola dell'infanzia statale o con le classi della scuola elementare per il progetto "Continuità".

BISOGNI CONCRETAMENTE RILEVATI:

- Bisogno di costruire un sistema formativo integrato tra le diverse agenzie formative formali ed informali
- Bisogno di qualificazione e riqualificazione professionale
- Bisogno di formazione sulle nuove tecnologie
- Bisogno di formazione sul ruolo genitoriale

COMUNICAZIONI PUBBLICHE

La scuola sostiene la famiglia nell'attuazione del diritto-dovere di garantire ai figli l'istruzione e l'educazione.

Famiglia e scuola trovano il punto d'intersezione nella promozione dei processi di trasmissione e di elaborazione culturale in una prospettiva educativa al fine di garantire lo sviluppo armonico del bambino. È per questo che tra le due istituzioni si sono creati dei rapporti costruiti sul confronto e sulla fattiva collaborazione.

Scuola e famiglia, nella peculiarità delle loro azioni, lavorano ispirandosi ad un progetto comune di crescita personale e sociale che risponde ai bisogni reali del bambino.

La partecipazione alla realizzazione di tali progetti si manifesta con l'apertura della scuola sia alle famiglie che alle altre agenzie educative. La scuola promuove il confronto e la partecipazione delle famiglie all'azione educativa nel corso dell'anno, con colloqui individuali, momenti assembleari, incontri e confronti con esperti nel campo dell'educazione.

GLI INCONTRI SCUOLA-FAMIGLIA

Il Dirigente e le insegnanti incontrano le famiglie prima dell'avvio del nuovo anno scolastico, per presentare la programmazione della scuola, illustrando gli obiettivi prescelti, i contenuti, le metodologie e gli strumenti educativi. In tale sede vengono fornite le informazioni relative alle innovazioni metodologico-didattiche della nostra scuola che riguardano l'organizzazione e la realizzazione della continuità didattico – educativa, offrendo ai bambini:

- la possibilità di lavorare in una situazione educativa favorevole, dato il positivo rapporto numerico insegnante – alunni;
- l'opportunità di sviluppare le proprie capacità e di acquisire nuove abilità;
- una ulteriore opportunità di lavorare in un contesto più socializzante, nel rispetto del proprio ritmo di apprendimento e delle proprie capacità reali in una situazione di disagio o handicap;
- un ambiente favorevole alla socializzazione fra i bambini di sezioni diverse.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE – OBIETTIVI FORMATIVI – UNITA' DI APPRENDIMENTO

La programmazione ha comportato l'allestimento di un curriculum sempre più adeguato allo scenario delle diverse agenzie formative locali ed al contesto della nostra scuola.

Il percorso educativo della nostra scuola dell'infanzia utilizza gli obiettivi specifici di apprendimento, mediandoli, ordinandoli, distribuendoli ed organizzandoli negli obiettivi formativi delle diverse unità di apprendimento (U.d.A.), al fine di trasformare le capacità personali di ciascun bambino in competenze.

Le insegnanti annualmente predispongono l'insieme delle unità di apprendimento (U.d.A), con le modalità di verifica delle competenze acquisite, con le eventuali differenziazioni per singoli alunni (piano personalizzato delle attività educative) che resta a disposizione delle famiglie.

Nella nostra impostazione didattica, l'osservazione occasionale e sistematica dei bambini e la documentazione delle loro attività, consente di cogliere e valutare le loro esigenze, di conoscere tutti gli

aspetti cognitivi, affettivi, emozionali e relazionali, di riequilibrare le varie proposte educative in base alla qualità ed alla quantità delle loro risorse e di condividerle con le famiglie.

E' finalizzata alla comprensione ed alla interpretazione dei comportamenti, li contestualizza e li analizza nei loro significati.

L'obiettivo della nostra scuola è quello di identificare processi aperti da promuovere, sostenere e rafforzare, per consentire ad ogni allievo di dare il meglio delle proprie capacità, nelle diverse situazioni.

I bambini sono attori dei loro percorsi cognitivi, affettivi e relazionali e vengono offerte loro tutte le opportunità che concorrono al processo formativo educativo, mettendoli in situazioni di apprendimento capaci di costruire al meglio le loro competenze.

PROGETTI ATTIVATI PER MOTIVARE IL SUCCESSO FORMATIVO

La scuola ha scelto una forma di programmazione che da la possibilità di fissare un percorso ma anche di modificarlo tenendo conto degli imprevisti, delle esigenze, delle stimolazioni ed interessi diversi che possono incontrare durante il percorso educativo. Pertanto lo strumento ritenuto più idoneo, in quanto struttura flessibile che più si adatta al grado di sviluppo cognitivo dei bambini, ai metodi e strategie e soprattutto alle risorse extrascolastiche presenti nel territorio è il "progetto".

Attraverso questo strumento si possono approfondire tematiche vicine alla realtà umana, sociale, ambientale del bambino e nello stesso tempo raggiungere obiettivi, competenze affettivo sociali, linguistiche, logico matematiche, scientifiche e creative del bambino.

Il percorso di ciascun progetto è suddiviso in varie fasi del percorso educativo.

Ogni fase presenta una situazione iniziale motivante – esperienze, giochi, attività – una situazione di verifica e di valutazione.

La didattica dei progetti si centra sostanzialmente sulla costruzione di un prodotto finale frutto delle loro esperienze. Tutto ciò costituirà "la memoria" delle attività per ricordare esperienze e per costituire le "fondamenta" delle competenze.

Questi i progetti attivati:

Progetto Accoglienza

Progetto integrazione e multiculturalità

Laboratorio CEMEA "sulle ali della fantasia" – "su fiaba musica e intercultura".

Progetto Ambiente

Progetto Stagioni – il tempo che passa

Progetto Alimentazione a piccoli passi

Progetto Fattoria collegato al progetto continuità con le classi prime della scuola elementare.

Progetto Colore: punto - linea

Progetto Laboratorio d'arte

Progetto Feste e ricorrenze

Progetto Castelli - maghi - fate - draghi e principesse

Progetto Io canto, a cura dell'Associazione Settima Nota

Progetto English music land – Laboratorio di musica e lingua inglese a cura dell'Associazione "La lampada di Aladino"

Progetto Corpo e movimento a cura dell'associazione "Futura"

Progetto Continuità

Progetto Fiaba – Drammatizzazione, laboratorio costumi

Progetto Questo sono io

I diversi progetti vanno considerati come unità didattiche aperte e flessibili pertanto le insegnanti possono integrarli fra loro. Le classi possono aderire a più progetti nel corso dello stesso anno scolastico.

VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Visite guidate: museo storico di Vigna di valle – museo storico della Polizia di Stato – museo civico di Bracciano – castello Orsini/Odescalchi – castello e borgo medioevale di S. Severa – palazzo Patrizi di Castel Giuliano – giardini botanici di San Liberato – parco naturale del lago di Bracciano e Martignano – riserva naturale di Canale Monterano – museo Explora di Roma – fattoria didattica “Rinaldi” – fattoria didattica “Emy Tartufi” – fattoria didattica “Acquaranda” – oasi di Palo Laziale – terme Apollinari di Vicarello.

L'ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

I fondamenti che ispirano la nostra progettazione personalizzata sono quelli chiariti nel capitolo delle “Raccomandazioni e Indicazioni Nazionali” dedicato a “La didattica e organizzazione” e relativi ai seguenti aspetti:

L'osservazione, la verifica, l'esplorazione e la ricerca, la valorizzazione del gioco, la vita di relazione, la mediazione didattica e gli strumenti, l'organizzazione della sezione, gli apprendimenti meta cognitivi, l'organizzazione della “vita” scolastica che avviene in sezione si alterna alle attività laboratoriali di sezione o intersezione al fine di creare:

rapporti più stimolanti fra gli insegnanti e i bambini, consentire una più articolata fruizione degli spazi, dei materiali ludici, delle attrezzature e sussidi didattici.

La nostra progettazione prevede l'organizzazione della “vita” dei bambini in sezione, con i suoi angoli e nei laboratori, secondo il principio delle sezioni aperte per favorire l'interazione fra gruppi più ampi e di età diverse, per ampliare le esperienze e le opportunità di scambio, di confronto e di arricchimento, anche mediante occasioni di aiuto reciproco e forme di apprendimento socializzato.

ARTICOLAZIONI DELLE CLASSI

Le sezioni della nostra scuola sono nove, tre di tempo normale (pieno) e sei di tempo ridotto. Il numero massimo di alunni accolti per sezioni è 25. Si riduce a 20 in presenza di alunno/i diversamente abili. E' adottata la sperimentazione per classi omogenee di età.

In relazione ai progetti è prevista la flessibilità nella disarticolazione delle classi e nell'orario scolastico.

Redatto dal collegio dei docenti della Scuola Comunale dell'Infanzia in data 17 Marzo 2008.

ORGANIGRAMMA

- Capo Area
- Ufficio Pubblica Istruzione e Rapporti con le Istituzioni Scolastiche Locali
- n. 10 insegnanti
- n. 1 collaboratore scolastico
- n. 1 medico scolastico

ORGANIZZAZIONE

- Calendario scolastico: conforme alle disposizioni di legge vigenti
- Orario tempo ridotto 08,00 – 13,00
- Orario tempo normale (pieno) 08,00 – 16,00